



Allegato A

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI EMPOWERMENT, ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO E PSICOLOGICO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PROFESSIONALI, DELLO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E DELLE CAPACITÀ PROGETTUALI DEI GIOVANI TRA I 14 E I 20 ANNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA, ATTRAVERSO LABORATORI DI RICERCA DEL LAVORO E RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DELLE COMUNITÀ EDUCANTI (CANDIDATURA BANDO ORIENTA IL TUO FUTURO – FONDAZIONE CARIVERONA)

Premesso che:

- la provincia di Mantova si distingue all'interno di Regione Lombardia per una quota significativa di ragazzi inattivi (che non studiano e non lavorano), circa il 25,4% dei giovani dai 15-29 anni, dato superiore alla media nazionale e che rende la condizione di NEET un'emergenza locale;
- il Comune di Mantova da sempre sostiene progetti rivolti ai giovani ragazzi al fine di favorire la scoperta di sé stessi attraverso la realizzazione di percorsi individuali e di gruppo, che tengano conto del loro talento e del loro livello di autonomia e consapevolezza con particolare attenzione rivolta all'ingresso nel mondo del lavoro;
- l'obiettivo generale del progetto è di promuovere azioni di empowerment, accompagnamento socioeducativo e psicologico per il rafforzamento delle competenze trasversali e professionali, dello sviluppo del pensiero critico e delle capacità progettuali dei giovani tra i 14 e i 20 anni della provincia di Mantova, attraverso laboratori di ricerca del lavoro e rafforzamento della rete territoriale delle comunità educanti;

Richiamate:

- la Legge n. 328 del 2000 – "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nel quadro dell'ordinamento giuridico italiano alcune disposizioni in riferimento al ruolo degli Enti del Terzo Settore, in particolare l'art. 1, co. 5, che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che gli ETS debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 – "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 328/2000*" – che all'art. 7 prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente gli ETS, attivando non solo nella fase finale di gestione ed erogazione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui gli ETS esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le Linee Guida ANAC, adottate con Delibera n. 32 del 2016, per l'affidamento di servizi ad ETS, secondo cui la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



termini di partenariato tra PP.AA. e privato sociale; essa trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- le Linee Guida ANAC, adottate con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" che recitano: "Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore (di seguito CTS). La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la compartecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso.";
- la Relazione illustrativa del Governo sullo schema del Codice del Terzo Settore, nella parte in cui chiarisce che: "(...) Anche la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)";
- la Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020 che, qualificando l'istituto della co-progettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;
- la suddetta sentenza che, tra l'altro, chiarifica che il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001, relativo agli interventi innovativi e sperimentali di cui al settore dei servizi sociali e/o del welfare, ma la configura come metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS quale esito "naturale" della co-programmazione ovvero per "specifici progetti di servizio o di intervento";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 2021 che definisce le Linee Guida attuative degli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, per il loro utilizzo nei rapporti fra amministrazioni pubbliche e soggetti del Terzo Settore;
- l'art. 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che recita: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscono al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.";

Richiamati inoltre:

- lo Statuto del Comune di Mantova, il quale, all'art. 11, annovera, tra i principi fondamentali dell'Ente, la valorizzazione dell'associazionismo autonomo e della cooperazione;
- le Linee di mandato del Comune di Mantova, relative al periodo 2020-2025, approvate con D.C.C. n.57 del 29/12/2020;

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



- il DUP del Comune di Mantova, relativo al periodo 2025-2027, approvato con D.C.C. n.73 del 18/12/2024;

Rilevato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.): "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Visti:

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".
- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 CTS, il quale prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)".

Rilevato, ancora, che:

- questo Ente, quale Amministrazione procedente, ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), finalizzato a dare attuazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS;

Precisato che, a tale ultimo proposito, questo Ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività descritte nell'Allegato 1 al presente Avviso.



Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022, in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili nell'ambito del progetto in parola, e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e, in particolare, di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato atto che:

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri soggetti privati, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. risorse finanziarie pari ad euro 250.000,00 (quota massima finanziabile concessa da Cariverona in caso di approvazione del progetto candidato), a titolo di contributi economici complessivi;
- i suddetti contributi economici non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

Atteso che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida n. 17 di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali;
- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, la medesima attività non è assoggettata alla disciplina in materia di contratti pubblici, tuttavia si rende necessario acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come meglio chiarito nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022).

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 12 e 173;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs.n.117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Mantova;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, per l'attivazione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di iniziative territoriali strutturate, promosse da reti multi-attoriali, finalizzate a promuovere il protagonismo giovanile attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, sia nella dimensione scolastica che extra-scolastica;
- **Altri Enti:** altri soggetti, diversi dagli Enti del Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Mantova quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e dall'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm.ii., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione del progetto per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla realizzazione e gestione di un sistema di accoglienza abitativa temporanea sociale (housing first/ housing led) per una durata di anni 2 (due), con decorrenza dalla data di stipula della stessa;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dal presente Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile unico del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **Valutazione di impatto sociale (VIS):** la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dagli interventi e dalle azioni previsti nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura, da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) e degli Altri Enti, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1, la domanda di partecipazione, con i relativi allegati, redatta sulla base del modello unito al presente Avviso, al procedimento di co-progettazione indetto da questo Ente.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato 1) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che:

- con riferimento alla selezione di ETS, singoli o associati, cui affidare l'attuazione del Progetto Definitivo (PD), la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS;
- gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo la durata indicata nella relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato 1), decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso medesimo.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato 2), che è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto dal presente Avviso, con particolare riferimento alle linee di azione, alle tipologie di interventi finanziabili, alle spese ammissibili, agli obblighi delle Parti, alle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese, alle modifiche/variazioni del Progetto finanziato, alle sanzioni, all'esercizio dei poteri sostituivi ed, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previste nella relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato 1).



Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- insussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;
- essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'aver un'esperienza di almeno 2 (due) anni, in materia di servizi dedicati alla fascia d'età dei beneficiari (14 – 20 anni). Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 2 (due) anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante *pro tempore* del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno – a pena di esclusione – presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, **entro e non oltre le ore 13.00 del 03/09/2025** la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione e dichiarazione/i sostitutiva/e, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (rispettivamente Allegato 3 e Allegato 4);
- proposta progettuale (PP), costituita da un massimo di n. 12 facciate, elaborata muovendo dai criteri di valutazione specificati al successivo art. 8 e utilizzando lo schema di proposta progettuale di cui all'Allegato 5.

Nella proposta progettuale (PP):

- dovranno essere elencate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato (cofinanziamento), che saranno oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 8.

Nell'oggetto del messaggio PEC va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI EMPOWERMENT, ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO E PSICOLOGICO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PROFESSIONALI, DELLO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E DELLE CAPACITÀ PROGETTUALI DEI GIOVANI TRA I 14 E I 20 ANNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA, ATTRAVERSO LABORATORI DI RICERCA DEL LAVORO E RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DELLE COMUNITÀ EDUCANTI (CANDIDATURA BANDO ORIENTA IL TUO FUTURO – FONDAZIONE CARIVERONA)”**.



Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile unico del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii..

Non saranno prese in considerazione domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive dei requisiti di accesso;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma;
- incomplete, condizionate o subordinate.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile unico del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria, il Responsabile unico del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

7.2 Valutazione delle proposte progettuali (PP)

La valutazione delle proposte progettuali (PP) è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8 ed avendo a disposizione il punteggio massimo di n. 100 punti.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio della proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- Eccellente: 1,00
- Ottimo: 0,90
- Buono: 0,80
- Discreto: 0,70
- Più che sufficiente: 0,60
- Sufficiente: 0,50
- Quasi sufficiente: 0,40
- Scarso: 0,30
- Insufficiente: 0,20
- Gravemente insufficiente: 0,10
- Non valutabile: 0,00

Le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al criterio.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova

Tel. (+39) 0376 376811

Fax (+39) 0376 2738070

servizi.sociali@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione discrezionali di seguito specificati:

| | Criterio di valutazione | Descrizione | Punteggio massimo assegnabile |
|----------|--|--|--------------------------------------|
| 1 | Analisi del contesto sociale | La commissione valuterà la capacità di analisi qualitativa dell'ambiente socioeconomico e territoriale e la capacità di rilevazione dei punti di forza e delle fragilità del territorio ambito di progetto | Punti 20 |
| 2 | Qualità organizzativa della proposta | La commissione valuterà i modelli organizzativi e le professionalità messe in atto per la realizzazione delle attività e degli interventi, compresi metodologia, strumenti e azioni previste per l'attuazione delle attività | Punti 15 |
| 3 | Elementi di innovatività e originalità della proposta | Si valuterà la proposta di modelli sperimentali ed innovativi, per l'accompagnamento dei beneficiari ed il coinvolgimento attivo e responsabile degli stessi. | Punti 30 |
| 4 | Radicamento sul territorio e Rete a sostegno della proposta (Punti 4 - 5 - 6) | Sarà valutato il radicamento sul territorio e la metodologia di raccordo con le reti attive di intervento rispetto alle attività oggetto del presente avviso. Saranno valutati inoltre gli accordi ed i protocolli in essere e le progettualità attive rispetto alla tematica proposta | Punti 20 |
| 5 | Sistemi di monitoraggio | La commissione valuterà la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto e le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto | Punti 5 |
| 6 | Risorse di co-partecipazione | Verrà valutata la tipologia e la quantità di risorse offerte in compartecipazione, con particolare attenzione all'incidenza sulla proposta progettuale. | Punti 10 |
| | Totale | | Punti 100 |

9. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della/delle proposta/e progettuale/i (PP) che abbia/abbiano ottenuto il punteggio minimo di n. 70 punti.

Il Comune di Mantova si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

10. CO-PROGETTAZIONE

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



Il Responsabile unico del procedimento avvierà le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli o associati, individuati a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto Definitivo (PD). Tale documento disciplinerà gli aspetti esecutivi ed economico-finanziari e potrà costituire eventualmente un'integrazione di tutte le proposte progettuali (PP) ammesse alla fase di co-progettazione.

Le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate a cura del Responsabile unico del procedimento ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione, espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, ferma restando la possibilità per essi di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di co-progettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli relativi al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 da parte degli ETS, singoli o associati, individuati a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorché si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima.

11. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati, quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione, ex art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., regolante i reciproci rapporti, sulla base dello schema allegato (Allegato 2).

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di Mantova (www.comune.mantova.it) e all'Albo pretorio on line, **dal 14/08/2025 al 03/09/2025**.

Il Comune di Mantova, inoltre, provvederà a pubblicare, sul medesimo sito, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai soggetti partecipanti.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della stessa.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile unico del presente procedimento è la Dott.ssa Laura Pedroni, del Settore Welfare e Servizi Sociali.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti esclusivamente mediante invio di espresso quesito all'indirizzo pec: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, entro il giorno **30/08/2025**

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



I chiarimenti resi dall'Amministrazione precedente, nonché eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale www.comune.mantova.it.

15. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione precedente.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Mantova quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato Responsabile del Trattamento dei Dati per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Mantova, Via Roma 39 – 46100 MANTOVA.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Mantova, con sede in Mantova, Via Roma n. 39.

È stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il Dirigente Responsabile del Servizio, Dott.ssa Mariangela Remondini.

L'elenco aggiornato dei RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: COMUNE DI MANTOVA, e-mail: comune.mantova.aoo@legalmail.it

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa, nonché il Codice Civile.

18. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm. ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Relazione illustrativa degli obiettivi, degli interventi e delle attività inerenti al Progetto
- **Allegato 2:** Schema di Convenzione
- **Allegato 3:** Domanda di partecipazione
- **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti
- **Allegato 5:** Schema di proposta progettuale

Mantova, 12/08/2025

Settore Welfare e Servizi Sociali
La Dirigente
Dott.ssa Mariangela Remondini

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015